



# **CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE**

*Provincia di Forlì – Cesena*

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866  
Area Servizi Amministrativi e Demografici

[segreteria@comune.sogliano.fc.it](mailto:segreteria@comune.sogliano.fc.it)

**RASSEGNA STAMPA**  
**Dal 20 al 31 Marzo 2023**

# Valle del Rubicone

## Progetto internazionale Anita Fidelis, delegazione brasiliana in visita

La visita ha come obiettivo di promuovere i valori democratici e contribuire alla lotta contro le disuguaglianze e razzismo

### SOGLIANO

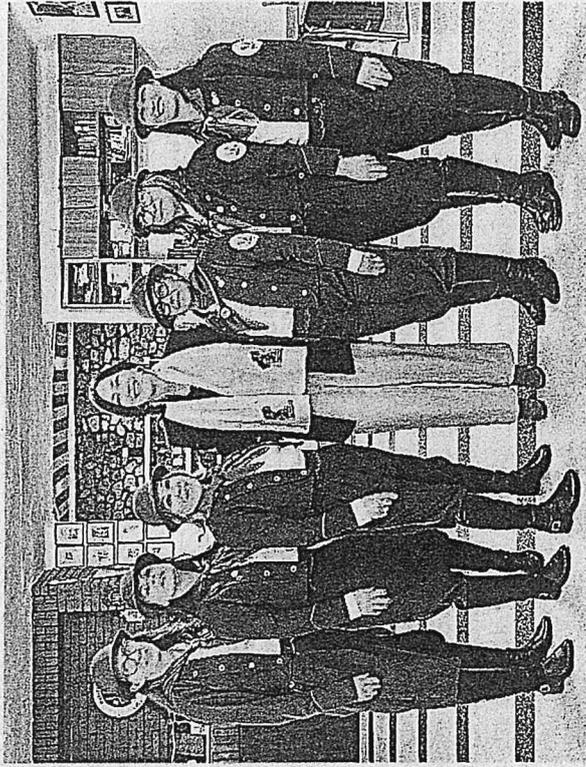
**Nell'ambito del progetto** internazionale 'Anita Fidelis' una delegazione brasiliana è stata accolta dal Comune di Sogliano al Rubicone, dal sindaco Tania Bocchini e dagli assessori. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere i valori democratici, la parità di genere e la legalità, nonché di contribuire alla lotta contro le disuguaglianze e il razzismo. La delegazione, composta dal direttore dell'Istituto culturale 'Anita Garibaldi', da alcuni sindaci e autorità brasiliane, dal rettore della principale Università dello Stato e dalle 'Guardiane di

Anita', ha incontrato la sindaca Tania Bocchini in un'atmosfera di grande cordialità e amicizia. Successivamente la delegazione e l'amministrazione si sono spostati presso i locali della Pro Loco per far degustare agli ospiti le eccellenze enogastronomiche del territorio.

**Nel pomeriggio** la delegazione ha visitato i Musei ospitati nel Palazzo della Cultura. Infine il tour si è concluso presso una 'fossa' per permettere agli ospiti di assaggiare e apprezzare il «tesoro» di Sogliano al Rubicone: il formaggio di fossa. Ha detto la sindaca: «Questo evento ha rappresentato per la nostra comunità una preziosa occasione di scambio e cooperazione internazionale. È stata un'importante opportunità per aprirsi al mondo, arricchendosi attraverso il dialogo e la condivisione.

Ringraziamo la delegazione per aver scelto Sogliano al Rubicone come tappa del loro viaggio». La sindaca ha concluso sottolineando il ruolo fondamentale dell'iniziativa 'Anita Fidelis' per la costruzione di una società più equa e più giusta.

**Il progetto 'Anita Fidelis'** è nato nel 2017, grazie all'impegno degli autori Andrea Antonioli, Giampaolo Grilli e Alessandro Ricci, per poi coinvolgere 11 comuni emiliano-romagnoli e la Repubblica di San Marino. Il progetto ha visto la creazione e la diffusione di una nuova pianta di rosa dedicata all'emblematica figura di Anita Garibaldi, l'eroina nata a Laguna, nello Stato di Santa Catarina, in Brasile. Il progetto è stato creato dall'Unuci di Cesena ed è realizzato dal Centro studi Olim Flaminia di Cesena, con l'Istituto cul-



La delegazione brasiliana è stata accolta a Sogliano dall'amministrazione con tutti gli onori in un'atmosfera di grande cordialità e amicizia

turale Anita Garibaldi di Laguna, del museo Garibaldi-Meucci di New York e il sostegno delle Associazioni d'Arma di cavalleria e dell'aeronautica Militare di Cesena e dell'Associazione nazionale veterani e reduci garibaldini sezione di Cesena e Cesenati-

co. Il progetto ha il patrocinio del Ministero della cultura, delle ambasciate di Brasile e Stati Uniti, della Regione Emilia-Romagna, dello Stato brasiliano di Santa Catarina e della Repubblica di San Marino.

**Ermanno Pasolini**

**CAFFÈ  
DEL VIALE**

VIA DELLA SOLIDARIETÀ 6  
CASE MISSIROLI  
ZONA FAMILIA

# VALLE RUBICONE

**CC**  
Caffè  
Centrale  
Montiano  
PIAZZA MAGGIORE 78  
MONTIANO

MONTEPETRA ALTA DI SOGLIANO

## Si sta sgretolando il sito archeologico dei "Sassoni"

Improvviso distacco di massi: già effettuato sopralluogo  
Fondi per valorizzare queste rocce di 8 milioni di anni fa

**SOGLIANO**  
GIORGIO MAGNANI

"Sassoni", distacco di massi e forte degrado. Crescono le preoccupazioni dopo le piogge nella frazione di Montepetra alta, dove i "Sassoni" rappresentano un vanto e un'attrazione turistica.

**Primario sito archeologico**  
Montepetra è un borgo che gode di una posizione panoramica che domina la vallata del fiume Savio fino al mare, e il versante appenninico che lo circonda. Quasi a guardia di Montepetra si ergono i "Sassoni", luogo archeologico all'aria aperta: rocce sedimentarie composte di sabbia, ghiaia, detriti e resti di conchiglie fossili. Gli studiosi dell'università di Modena hanno specificato che si tratta di "Calcarei a Lucina", risalenti al Miocene Superiore, circa 8 milioni di anni fa. Si tratta in pratica di rocce affiorate in alcune zone lungo la catena appenninica. Il sito di Montepetra è però l'unico in Romagna, mentre altri 7 si trovano nell'E-

milia. Sono stati studiati per anni da geologi e paleontologi che hanno specificato che si tratta di sedimenti formati a grande profondità, in corrispondenza di emissioni sottomarine di gas metano nei fondali di antichi mari. Poi intensi fenomeni tettonici hanno portato alla formazione degli Appennini e hanno trasportato questi blocchi dove oggi si trovano. All'interno dei "Sassoni" ci sono fossili di impronte di molluschi, ossia interni del sedimento che riempiva le conchiglie, poi solidificatesi. Oggi è assolutamente vietato togliere i fossili delle conchiglie dai "Sassoni".

**Il progetto di riqualificazione**  
Nei mesi scorsi il Comune di Sogliano si era attivato anche per migliorare il sito archeologico, che trovandosi in posizione panoramica, è un'attrazione turistica. Quindi ha redatto un progetto di riqualificazione con aggiunta anche di arredi nel parcheggio sottostante. La Regione Emilia Romagna ha concesso un contributo di 7.000 euro e il Co-

mune era pronto per aggiungere altre somme per completare il progetto.

**Problema improvviso**

Ma a seguito delle forti piogge dei giorni scorsi c'è stato un inaspettato sgretolamento di alcune parti rocciose che sono franate a terra. «Siamo preoccupati per quanto è successo - affermano da Montepetra alta - per noi i Sassoni sono un gioiello del nostro borgo e vedere che si sono distaccati alcuni massi ci ha piantato il cuore. Qualche estate fa, nell'area dei Sassoni, facemmo un convegno all'aperto con un docente di Modena che ci ha affascinato».

**Monitoraggio del fenomeno**

L'allarme lanciato dai residenti è stato immediatamente raccolto dalla giunta comunale che già stava lavorando sul progetto. «Sogliano ha presentato un progetto sul bando regionale per la valorizzazione della geodiversità - conferma la sindaca Tania Bocchini - Il progetto è stato approvato e finanziato per valoriz-



I Sassoni a Montepetra Alta

zare questo sito. Ora però dobbiamo studiare un intervento preliminare che costerà molto di più per mettere in sicurezza i Sassoni. Abbiamo già effettuato un sopralluogo con tecnici della Regione Emilia Romagna per

valutare il tipo di intervento. Abbiamo richiesto un preventivo a una ditta per consolidare le rocce. Solo successivamente faremo l'intervento finanziato per la sua valorizzazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Al via i lavori di asfaltatura sul ponte della Cioca

**SOGLIANO**

La provincia di Forlì-Cesena ha comunicato che da oggi inizieranno, nel Comune di Sogliano, i lavori di rifacimento della pavimentazione della Sp 9 "Cesena-Sogliano" nei tratti compresi tra il km 16+000 e il km 18+682 (via Ciocca). In questi tratti, fino al termine dei lavori, previsto per venerdì 31 marzo, il traffico veicolare sarà regolato tramite un senso unico alternato e da movieri o da impianto semaforico. I percorsi alternativi saranno opportunamente segnalati. Ne-

gli ultimi 18 mesi si sono susseguiti i lavori per mettere in sicurezza il ponte ai piedi della Cioca o Cioca come detto comunemente dai residenti. Il ponte venne costruito negli anni Sessanta e versava in cattivo stato. Il ponte si trova ai piedi del particolare tratto di strada a tornanti da cui si accede poi a Sogliano capoluogo. Anche in questo caso l'Amministrazione comunale ha avuto il merito di aver saputo inoltrare la richiesta nei modi e luoghi giusti e dopo aver bussato alla porte giuste, ha ottenuto i lavori di messa in sicurezza. G.M.

## Valle Rubicone

A MONTEPETRA ALTA DI SOGLIANO

# Sassoni sgretolati Messa in sicurezza con paletti estetici

Geo-sito unico in Romagna: gli abitanti non vogliono reti  
Amministrazione al lavoro per la soluzione alternativa

**SOGLIANO  
GIORGIO MAGNANI**

Sassoni di Montepetra Alta in degrado dopo le piogge: delimitata l'area, adesso si attende un preventivo da una ditta specializzata, nella consapevolezza che quel sito è un vanto e un'attrazione, come è stato ribadito due sera fa durante un'affollata riunione.

Montepetra è un borgo che gode di una posizione panoramica e a guardia si ergono i Sassoni, rocce sedimentarie composte di sabbia, ghiaia, e resti di conchiglie fossili. Gli studiosi li definiscono "calcarei a lucina", risalenti al Miocene Superiore, cioè a 8 milioni di anni fa, e sono affiorati in alcune zone lungo la catena appenninica. In Romagna si trovano solo a Montepetra, mentre in Emilia ne esistono altri 7.

Il maltempo dei giorni scorsi ha causato un'improvvisa erosione e

il distacco di alcune parti di questa meraviglia geologica. Nei mesi scorsi il Comune di Sogliano si era attivato anche per migliorare quel sito archeologico, che trovandosi in una posizione panoramica è una calamita turistica. Aveva anche ottenuto dalla Regione un contributo di 7.000 euro ed era pronto ad aggiungere altre risorse. Ma l'inaspettato sgretolamento ora ha fermato tutto.

Due sere fa, una trentina di residenti si sono ritrovati in Consiglio

**GIÀ CHIESTO  
UN PREVENTIVO**

**In un partecipato consiglio di frazione l'assessore Bernucci ha spiegato che si pensa a barre passanti per consolidare la base**

di frazione, per confrontarsi con il vice sindaco Lorenzo Ortolani, con l'assessore Gianfranco Bernucci e con la consigliera comunale Aride Bucci.

«Il Comune aveva già effettuato sopralluoghi e messo segnali - afferma Stefania Brizi, presidente del Consiglio di frazione - e ci è stato riferito che si sta lavorando per trovare idonee soluzioni. I residenti di Montepetra hanno chiesto di scongiurare l'apposizione di reti che rovinerebbero dal punto di vista estetico un posto che è incantevole».

Giuseppe Angeloni, originario del borgo e lì residente, non si dà pace: «Quando ci sono stati i distacchi, per noi è stato un trauma, visto che il sito dei Sassoni ci è entrato nel cuore. Abbiamo detto in riunione che le eventuali reti di sicurezza erano una soluzione da evitare. Apprezziamo che l'amministrazione comunale abbia



La zona dei Sassoni alle prese con la caduta massi

valutato altri sistemi».

L'assessore Bernucci spiega: «Abbiamo messo in sicurezza l'area delimitandola, in modo che nessuno si avvicini troppo. Appurato che la Regione non ha messo vincoli, pur riconoscendo il luogo come geo-sito, il lavoro di messa in sicurezza permanente tocca al Comune di Sogliano. L'ufficio tecnico ha fatto un sopralluogo con il Genio civile e ha constatato i vari distacchi. Così come Comune ci siamo attivati e abbiamo richiesto un preventivo a una ditta di Sarsina specializzata in questo tipo di intervento. In pratica, ac-

colgiendo la richiesta del consiglio di frazione di Montepetra, abbiamo escluso reti invasive e antiestetiche. Puntiamo a consolidare la base con barre passanti, fissate ai lati da bulloni e perni che stringano alla base dove i Sassoni tendono a frammentarsi. Così viene coinvolta solo la parte bassa e si lascia indenne la parte alta, che è sana. Siamo in attesa del preventivo e poi avvieremo l'iter amministrativo per stanziare i fondi. Stiamo lavorando per mantenere sicura la struttura naturale, col minor impatto visivo possibile».